LA STAMPA

Data 27-10-2014
Pagina 22
Foglio 1 / 2

Il servizio civile: una scuola di vita e un trampolino per l'occupazione

Coinvolti centomila ragazzi tra 18 e 28 anni nel triennio. Usciti i nuovi bandi

Gli ultimi li abbiamo visti pochi giorni fa a Genova a spalare fango dopo la catastrofe annunciata, giovani provenienti da ogni parte d'Italia, interessati a dare una mano alle vittime dell'alluvione e alle persone in difficoltà. Il servizio civile ora riparte e diventa il braccio secolare della generosità e della competenza, una scuola di vita, oltre che un trampolino per il lavoro.

Intanto è stato pubblicato il nuovo bando, che è rivolto a 1.304 volontari, che è solo l'avamposto dell'esercito di 100 mila ragazzi che verranno coinvolti in un triennio. E' in dirittura d'arrivo il disegno di legge che darà nuova vita a questa concreta opportunità, di cui beneficeranno i giovani ma anche i territori e le comunità locali.

Istituito nell'attuale forma il 6 marzo del 2001(legge 64) sulle radici dell'esperienze degli obiettori di coscienza (legge 772 del 1972, legge 230 del '98), il servizio civile nazionale in questi anni ha coinvolto 300mila ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni, interessati a offrire alla collettività un periodo di lavoro di un anno, per dare una mano nei diversi campi del sociale di interesse pubblico: manutenzione del territorio, solidarietà, salute, sempre dalla parte dei più deboli. E' il contrario della difesa e della forza delle armi, sostituita dalla divisa della cittadinanza e della solidarietà. La pratica è antica. Si narra che il primo obiettore di coscienza della storia fu Massimiliano, che il 12 marzo del 295 d. C. fu condannato a morte a 21 anni per aver rifiutato di indossare la divisa militare.

Con il servizio militare diventato volontario nel nostro paese, il servizio civile ha ripreso slancio ed è diventato una pratica da svolgersi sia a livello nazionale che internazionale da parte di giovani italiani ma ora anche stranieri. In questo momento risultano in servizio circa 15mila volontari. I nuovi 1.304 che partiranno nel 2015 svolgeranno la loro attività nei progetti che sono stati approvati, in particolare nelle regioni Puglia, Campania e Lombardia (www.servizio-civile.gov.it). Le domande vanno presentate entro le ore 14 del 14 novembre 2014. La durata è di 12 mesi, durante i quali i ragazzi percepiranno 433,80 euro mensili.

La novità rilevante è che per la prima volta il Consiglio di stato ha deliberato con parere depositato il 9 ottobre 2014 che «si consenta anche ai cittadini stranieri di accedere al servizio civile». Negli ultimi anni il Fondo nazionale a disposizione dei volontari ha subito diverse traversie: il finanziamento è stato ridotto del 40% e nel 2012 il servizio civile è stato addirittura sospeso per mancanza di risorse. La nuova legge ridarà impulso a questa pratica di cittadinanza, che può cambiare la vita dei giovani e delle persone coinvolte.

Inoltre, «grazie alla chiara interpretazione del Consiglio di Stato - commenta il sottosegretario al Lavoro, Luigi Bobba - si è fatta luce sulla corretta lettura da dare alla normativa vigente relativa al servizio civile nazionale in tema di apertura agli stranieri». Oggi esce il bando per 7.300 volontari nell'ambito della Garanzia giovani, in arrivo un bando di 140 posti per l'Expo, mentre il 30-31 ottobre è previsto l'evento «Rigenerare la partecipazione. Giovani e servizio civile nella prospettiva europea», organizzato dal ministero del Lavoro, in collaborazione con il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, alla Fabbrica del Vapore di Milano. [W. P.].

Durata di 12 mesi durante i quali si percepiscono 433,80 euro mensili

Impiego

Il servizio civile: una scuola di vita e un trampolino per l'occupazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.